OGGETTO: Approvazione convenzione di un tirocinio formativo di orientamento.

Delibera n. 72 dd. 04.05.2023

Premesso e rilevato che:

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con riferimento ai commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, ha potenziato l'offerta formativa in alternanza scuola-lavoro ed in particolare ha:

- inserito organicamente la metodologia didattica dell'alternanza scuola-lavoro nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado;
- stabilito un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza scuola-lavoro, a partire dal terzo anno del corrente anno scolastico 2015/16, per una durata complessiva di almeno 400 ore nell'ultimo triennio degli istituti tecnici e degli istituti professionali e di almeno 200 ore nell'ultimo triennio dei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. L'alternanza si può realizzare anche durante la sospensione dell'attività didattica ed in estate all'estero e con la modalità dell'impresa formativa simulata.

- ampliato la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Per l'istruzione secondaria di secondo grado l'obbligatorietà dell'alternanza scuola lavoro si innesta ora nel curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti", assumendo un valore formativo equivalente alle attività e insegnamenti svolti a scuola. L'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio avviene in modo strutturale anche attraverso la metodologia dell'alternanza.

Da tempo nella Provincia Autonoma di Trento si valorizza l'alternanza scuola-lavoro, già a regime nei piani di studio provinciali dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale, e l'atto di indirizzo stralcio per lo sviluppo della filiera scuola-formazione-lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 858 del 30 maggio 2014, ha previsto che le istituzioni scolastiche e formative sviluppino e promuovano ulteriormente le misure di transizione al lavoro quali stage, tirocini curriculari ed extra-curriculari anche in periodi estivi, periodi di alternanza, corsi specialistici di accompagnamento ai tirocini, con il compito di:

- contribuire alla piena valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali;
- fornire conoscenze e abilità per la costruzione di competenze effettive sul piano personale, di cittadinanza e professionale;
- raccordare in modo organico e sistematico la scuola e la formazione con i contesti lavorativi di riferimento, in particolare per garantire una maggiore correlazione tra l'offerta formativa e lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In generale le diverse forme di transizione-scuola lavoro attivate nella provincia di Trento ed in particolare i tirocini curriculari ed estivi contribuiscono a:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 676 del 27 aprile 2015 e successive modifiche ed integrazioni, ha definito i criteri e le modalità di attivazione dei tirocini estivi promossi dalle istituzioni scolastiche e formative, rivolti agli studenti frequentanti i percorsi del secondo ciclo

di istruzione e di formazione professionale a partire dal primo anno. In questo caso le istituzioni scolastiche e formative si occupano della progettazione, dell'attivazione e del monitoraggio del tirocinio estivo e garantiscono la regolarità e la qualità dell'iniziativa, in relazione alle finalità definite nel progetto formativo e di orientamento.

Conseguentemente al processo di riforma sopra descritto i tirocini estivi si affiancano ora ai tirocini curriculari obbligatori e costituiscono, a differenza di quest'ultimi, esperienze aggiuntive e facoltative di alternanza, da realizzarsi esclusivamente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica, rivolte agli studenti iscritti ai percorsi del secondo ciclo a partire dal primo anno e, per gli studenti dell'ultimo triennio dell'istruzione secondaria di secondo grado, a coloro che avranno già assolto gli obblighi inerenti i tirocini curriculari. Tale obbligo di verifica sussiste per tutti i soggetti promotori. Secondo queste caratteristiche e priorità, per coloro che frequentano il triennio finale, le istituzioni scolastiche e formative garantiscono la realizzazione dei tirocini estivi, anche su domanda individuale da parte degli studenti.

La delibera della Giunta Provinciale n. 211 del 26 febbraio 2016 ha disposto di attuare l'alternanza scuola lavoro a favore di tutti gli studenti frequentanti l'istruzione secondaria di secondo grado a partire dal terzo anno del corrente anno scolastico 2015/16, secondo il monte ore obbligatorio di almeno 400 ore nell'ultimo triennio degli istituti tecnici e degli istituti professionali e di almeno 200 ore nell'ultimo triennio dei licei, da inserire nel Progetto d'Istituto delle istituzioni scolastiche, specificando che l'alternanza si può realizzare anche durante la sospensione dell'attività didattica ed in estate all'estero e con la modalità dell'impresa formativa simulata, e approvando uno schema di convenzione tipo.

Vista ed acquisita agli atti la richiesta del genitore del ragazzo frequentante l'Istituto di Istruzione "Scuola Ladina di Fassa" prot. n. 2998 d.d. 04.05.2023, con cui viene chiesto al Comune di Canazei di ospitare su indicazione dell'Istituzione scolastica medesima uno studente per il periodo 29 maggio 2023 - 09 giugno 2023.

Ritenuto di affidare ai tirocinanti mansioni presso la Biblioteca Comunale del Comune di Canazei.

Ritenuto inoltre di affidare l'attività di tutoraggio al dott. Daniele Verra il quale al termine del periodo formativo dovrà redigere, se richiesto, una relazione sull'attività praticata.

Ravvisata la necessità di incaricare il Segretario comunale di espletare tutte le procedure burocratico amministrative per lo svolgimento del tirocinio formativo presso la Biblioteca comunale del Comune di Canazei.

Preso atto che il tirocinio non comporta oneri per l'Amministrazione, che collabora attraverso la possibilità di svolgimento del percorso formativo.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di cui all' art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 185 c.1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e rilevato che il presente provvedimento

non necessita di parere di regolarità contabile in quanto privo di oneri a carico del bilancio comunale;

Accertata la propria competenza, in base all'art. 53 c. 2 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di autorizzare, per i fini indicati in premessa, l'Istituto di Istruzione "Scuola Ladina Fassa" allo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento presso il Comune Canazei – Biblioteca comunale nel periodo 29 maggio 2023 – 09 giugno 2023.
2. Di incaricare il Segretario comunale di espletare tutte le procedure burocratico amministrative per l'avvio, lo svolgimento e la conclusione del tirocinio formativo.
3. Di autorizzare il Sindaco a firmare eventuale convenzione per lo svolgimento del tirocinio qualora necessario.
4. Di affidare il tirocinante al dott. Daniele Verra il quale svolgerà le funzioni di tutoraggio con redazione se necessario di apposita relazione relativa allo svolgimento del periodo formativo.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di cui all'art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.
6. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. Opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c.5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
 - b. Ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - c. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.